



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 dicembre 2020

NOTA INTEGRATIVA

Il Rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni nonché applicando i criteri di valutazione descritti nella presente Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento, eccezion fatta per la voce "Contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille dell'Irpef", la quale viene contabilizzata sulla base della certezza dell'incasso.

Ai fini di una migliore e chiara esposizione delle voci di ricavo riconducibili ai proventi della gestione caratteristica, rispetto alla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 sopra citata, sono state aggiunte nel Conto Economico le seguenti voci:

- alla voce 2. "Contributi dello Stato" è stata aggiunta la voce contraddistinta dalla lettera c), "Contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille dell'Irpef". In coerenza con quanto esposto, nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti" è stata aggiunta la voce "Crediti per contributi del 2 per mille";
- è stata aggiunta la voce 6. "Altri Proventi della gestione caratteristica". Si fa presente che l'aggiunta della suddetta voce è stata effettuata ai sensi del combinato disposto dei nuovi principi contabili n. 29 e 31 diramati dall'OIC, Organismo Italiano della Contabilità, vigenti dall'esercizio 2014 e rivisitati nel corso del 2016. In particolare, in ottemperanza a tali principi, la voce accoglie le eccedenze di fondi contabilizzate fra i componenti positivi di natura caratteristica in cui era stato rilevato l'originario accantonamento e gli effetti di aggiustamenti e cambiamenti di stima relative ad altre voci, non imputabili a correzioni di errori, correttamente riclassificati nella voce di conto economico relativa all'originario elemento patrimoniale.

CRITERI DI FORMAZIONE

Per la redazione del presente Rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al suindicato dettato normativo, integrato, laddove necessario, dalla legge vigente in tema di relazione di bilancio.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito Democratico (di seguito anche "PD") e il risultato dell'esercizio.

Il presente rendiconto è redatto in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione, applicati in continuità rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito indicati. Tali criteri, laddove applicabile, sono stati integrati dai principi contabili rivisitati nel corso del 2016.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività politica.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al loro costo di acquisto ed il valore è già rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

I costi sostenuti in relazione al fabbricato (per migliorie) condotto in locazione finanziaria per utilizzarlo come sede del Partito, sono ammortizzati in base alla durata della locazione stessa e/o sulla vita utile del cespite. Tali costi vengono iscritti nella voce in esame perché non separabili dal bene stesso, non avendo una autonoma funzionalità.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettifiche, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le percentuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella voce "Immobilizzazioni materiali" della presente nota integrativa a cui si rimanda.

c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni indicate nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto, previsto dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile e dal principio contabile OIC n. 21. Tale metodologia comporta la rilevazione, per il pro quota di competenza del Partito, del risultato dell'esercizio della partecipata. Nel caso in cui l'applicazione della suddetta metodologia comporti la rilevazione di rettifiche che eccedono il valore di carico della relativa partecipazione, l'eccedenza viene iscritta nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

Le variazioni di valore delle partecipazioni così valutate, di competenza dell'esercizio, sono iscritte tra le "rettifiche di valore delle attività finanziarie", quali "Rivalutazioni di partecipazioni" e "Svalutazioni di partecipazioni".

In caso di perdite ricorrenti o di situazioni che fanno prevedere una diminuzione non temporanea del valore intrinseco della partecipazione, la partecipazione è svalutata in misura anche superiore a quella risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, con addebito al conto economico.

d) Crediti

I Crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al presumibile valore di realizzo. Si evidenzia che a partire dal 31 dicembre 2017, i crediti verso parlamentari (e l'iscrizione del relativo ricavo) sono rilevati secondo il principio della competenza economica e del fondamento giuridico sottostante alle ragioni creditorie.

e) Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni

I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

e) Ratei e Risconti

In tale voce sono iscritte le quote di costi e ricavi comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. In particolare, i ratei rappresentano costi e proventi certi e determinabili nell'ammontare e nella scadenza, di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione numeraria nel corso dei futuri esercizi; mentre i risconti rappresentano il rinvio ai futuri esercizi di quote di costi e ricavi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nei precedenti esercizi ed in quello in corso, sono in parte di competenza degli esercizi futuri.

f) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si fa presente che in applicazione del principio contabile OIC 31 gli accantonamenti sono imputati a conto economico secondo il criterio della classificazione per natura dei costi. Il rilascio del fondo eccedente è contabilizzato tra i componenti positivi del reddito tra gli altri ricavi e proventi, mentre l'utilizzo del fondo è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente accantonato.

Si precisa che in tale voce è inoltre ricompreso l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni, effettuato per le iniziative volte ad accrescere la partecipazione delle donne alla politica.

Infine si segnala che nel caso in cui il fondo derivi da un'azione legale, il rilascio dello stesso avverrà soltanto in seguito all'attestazione del legale di assenza di rischio di soccombenza.

i) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (T.F.R.)

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base alla anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio. Si segnala che stante l'organico del Partito superiore a 49 unità, alla luce della L. n° 296/2006, il Partito è tenuto al versamento mensile della quota TFR maturata al Fondo Tesoreria presso l'INPS. Per una migliore esposizione nel rendiconto, il Partito espone l'ammontare dell'importo versato presso l'INPS nell'attivo dello Stato Patrimoniale (crediti oltre l'esercizio) e l'ammontare del trattamento di fine rapporto nel passivo dello Stato Patrimoniale.

j) Debiti

Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di presumibile estinzione.

k) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

I valori del rendiconto sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

l) Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo la competenza economica. Con particolare riferimento ai ricavi, si fa presente che i contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

m) Contributi dallo Stato da due per mille

Come già effettuato nei rendiconti relativi agli esercizi precedenti, al fine di tener conto degli

interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, il Partito ha deciso di contabilizzare i contributi da due per mille sulla base della certezza degli incassi.

n) Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Si evidenzia che a decorrere dall'esercizio 2017, i rimborsi elettorali sono venuti meno a seguito del decreto legge n° 149 del 28 dicembre 2013 convertito in Legge n° 13/2014.

Continuità operativa

Il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2020 presenta un avanzo di esercizio pari a Euro 1.959.598, che riduce la consistenza negativa del Patrimonio Netto a € 578.430, in linea con le previsioni di budget formulate l'anno precedente.

Tale risultato è stato legato a due fattori: il contesto epidemiologico che non ha consentito l'organizzazione di eventi e convegni in presenza, con una conseguente notevole riduzione dei costi per servizi e l'assenza di appuntamenti elettorali nazionali, che richiedono importanti sforzi finanziari.

Nonostante il partito sia un'associazione non riconosciuta e, dunque, non soggetto alla normativa delle società di capitali che impone una ricostituzione del capitale entro un determinato arco temporale, il Tesoriere, nel caso di disavanzo patrimoniale e finanziario, provvede a predisporre un piano annuale ovvero pluriennale tale da dimostrare il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Alla luce del disavanzo esistente al 31/12/2020, che si è ridotto da euro 2.538.028 a Euro 578.430, è stato predisposto un budget 2021 che al 31/12/2021 consentirà l'equilibrio economico-patrimoniale.

Le assunzioni poste alla base del piano prevedono, per quanto riguarda le entrate, il regolare incasso delle deleghe parlamentari e un ammontare del due per mille tali da assicurare comunque al partito le risorse necessarie per finanziare l'attività politica e le spese di struttura.

Per quanto riguarda le uscite, il piano tiene conto di tutti i costi in essere alla data di redazione del presente rendiconto e stanziava un budget per le elezioni amministrative che si terranno nell'autunno del corrente anno.

Con riferimento al personale dipendente, al fine di tutelare i propri lavoratori, il Partito intende richiedere un'ulteriore proroga della Cassa Integrazione Straordinaria Guadagni e nel frattempo promuovere una fuoriuscita non traumatica del personale in esubero. A tal fine nel bilancio chiuso al 31/12/2020 è stato stanziato un fondo per gli incentivi all'esodo di € 800.000.

IMMOBILIZZAZIONI

MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 33.677 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Costi di impianto e di ampliamento:	Licenze d'uso, software e marchi:		Costi editoriali, di informazione e comunicazione:		TOTALE
	<i>Lavori di Ristrutturazione su beni di terzi</i>	<i>Licenze d'uso</i>	<i>Software applicativo</i>	<i>Spese Sistema informatico interno</i>	<i>Sito web</i>	
Costo Storico	313.087	15.093	352.844	44.883	674.041	1.399.948
Ammortamenti Precedenti	(286.301)	(15.093)	(352.844)	(44.883)	(674.041)	(1.373.162)
Valore al 31/12/2019	26.786	-	-	-	-	26.786
Acquisizioni dell'esercizio	11.248	911	1.219	-	3.050	16.428
Giroconti dell'esercizio						
Alienazioni dell'esercizio						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	(6.390)	(911)	(1.219)	-	(1.017)	(9.537)
Valutazioni dell'esercizio						
Riduzione F.do Amm.to da alienazioni						
Valore al 31/12/2020	31.644	-	-	-	2.033	33.677

I "costi di impianto e di ampliamento" ed i "costi editoriali, di informazione e comunicazione" sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto estendono la loro utilità per un periodo di tempo di durata pluriennale. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate utilizzando i seguenti criteri:

- le spese relative ai lavori di ristrutturazione su beni di terzi, pari ad Euro 31.644, si riferiscono agli uffici di Via Sant'Andrea delle Fratte. A tal proposito si specifica che il contratto di locazione scaduto nel corso del 2019 è stato ricontrattato a marzo 2020, con un rilascio di alcuni spazi e la conseguente riduzione del canone di locazione;
- le spese di costituzione e le spese del sistema informatico interno sono ammortizzate ai sensi dell'art. 2426 c.c. per un periodo di cinque anni;
- le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base alla loro presumibile utilizzazione

economica;

- le spese per il sito web, pari ad Euro 2.033, vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base alla loro presumibile utilizzazione economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 48.722 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Impianti, attrezzature tecniche ed altri beni	Macchine per Ufficio	Mobili e arredi	Automezzi	TOTALI
Costo Storico	396.392	269.257	449.154	-	1.114.803
Ammortamenti Precedenti	(374.075)	(262.293)	(411.870)	-	(1.048.238)
Valore al 31/12/2019	22.317	6.964	37.284	-	66.565
Acquisizioni dell'esercizio	-	5.121	-	-	5.121
Giroconti dell'esercizio					-
Alienazioni dell'esercizio					-
Rivalutazioni dell'esercizio					-
Ammortamenti dell'esercizio	(7.258)	(4.023)	(11.683)	-	(22.964)
Riduzione F.do Ammortamento da alienazioni					-
Svalutazioni dell'esercizio					-
Valore al 31/12/2020	15.059	8.062	25.601	-	48.722

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, ad aliquote costanti, basate sulla durata della vita utile e della utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate per la determinazione delle quote di ammortamento sono le seguenti:

- impianti e attrezzature tecniche (Impianti telefonici) aliquota del 15%
- impianti e attrezzature tecniche (Impianto allarme) aliquota del 30%
- impianti e attrezzature tecniche (Impianti diversi) aliquota del 20%
- macchine elettroniche di ufficio aliquota del 20%
- mobili e arredi aliquota del 12%
- automezzi aliquota del 25%
- beni inferiori 516 euro di tutte le categorie aliquota del 100%

CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Altre variazioni	Decrementi	Consistenza al 31/12/2020
Partecipazioni in imprese controllate:				
Eventi Italia S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-
Eventi Italia Feste S.r.l.	63.920	-	(5.759)	58.161
Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-
Democratica S.r.l. in liquidazione	-	242.000	(242.000)	-
Crediti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
TOTALE	63.920	242.000	(242.000)	58.161

Partecipazioni in Imprese

La voce, pari ad Euro 58.161, è costituita dalle partecipazioni di controllo detenute dal Partito Democratico al 31/12/2020 in tre società.

Alla data del 9/12/2020 è cessata la società Eventi Italia Servizi S.r.l. e, nel mese di giugno 2021 si procederà alla cessazione anche della società Democratica S.r.l. in liquidazione; la società Eventi Italia S.r.l. risulta essere ancora in liquidazione. Nel presente rendiconto il valore delle tre società partecipate, essendo la valutazione delle partecipazioni fatta secondo il metodo del Patrimonio Netto (come illustrato nei criteri di valutazione) è pari a zero.

Nel dettaglio, si fa presente quanto segue:

- Eventi Italia S.r.l. in liquidazione con socio unico con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n. 16, Capitale Sociale di Euro 196.000, Patrimonio Netto al 31/12/2020 di Euro 25.601, perdita di esercizio di Euro 955.
- Eventi Italia Feste S.r.l. con socio unico con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n.16, Capitale Sociale di Euro 26.000, Patrimonio Netto al 31/12/2020 di Euro 58.161, perdita di esercizio di Euro 5.759. Tale Società è partecipata, alla data del 31/12/2020, nella misura del 100%; pertanto, in seguito alla perdita rilevata si è proceduto a svalutare la partecipazione per Euro 5.759. Nell'esercizio 2020 il partito ha erogato finanziamenti infruttiferi per € 15.000 per consentire l'avvio del progetto di Radio Immagina. Il partito prevede di recuperare il suddetto finanziamento nell'esercizio 2021 e pertanto non si è proceduto ad alcuna svalutazione.
- Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione con socio unico con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n.16, Capitale Sociale di Euro 20.000, perdita al 9/12/2020 di Euro 4.665. Nei confronti della suddetta società il Partito Democratico aveva al 31/12/2019 un finanziamento infruttifero di € 45.000, interamente svalutato. Nd corso dell'esercizio 2020 ha poi provveduto ad erogare un ulteriore finanziamento di € 15.000, perconsentire di portare a termine la procedura di

liquidazione; dello stesso € 5.437 sono stati restituiti nel corso del 2021 al socio, in seguito all'estinzione del conto corrente della società. Eventi Italia Servizi S.r.l. al momento della cessazione aveva un credito IVA di € 60.114, il cui valore sarà incassato dal socio nel corso del 2021. In bilancio era inoltre presente un fondo perdite acceso negli anni precedenti, il cui valore residuo al 31/12/2019 risultava essere pari a € 708

Tutte le operazioni di cui sopra sono state recepite nel rendiconto nel modo seguente: è stato rilevato il credito IVA di € 60.114, utilizzando incompensazione il finanziamento infruttifero soci non recuperabile pari a € 54.563 (dato dal valore del finanziamento al netto dell'importo recuperato nel 2021) e a rilevare, per la differenza di Euro 5.551, una sopravvenienza attiva. Il credito IVA è rilevato nel presente rendiconto nei crediti tributari, riclassificati tra i crediti diversi correnti.

Inoltre è stato rilevato un provento di € 45.708 conseguente al rilascio del fondo perdite (€ 708) e del fondo svalutazione crediti (€ 45.000).

Tale società, come già anticipato, è cessata in data 9/12/2020.

- Democratica S.r.l. in liquidazione, con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n.16, Capitale Sociale di Euro 10.000, Patrimonio netto di Euro 86.127, perdita di esercizio di Euro 121.549 derivante principalmente dall'assenza di ricavi e dal sostenimento dei costi di gestione del personale dipendente,.

Nel corso dell'esercizio 2020 il partito ha provveduto a erogare finanziamenti infruttiferi per Euro 257.000 al fine di portare a termine la liquidazione, provvedendo al pagamento dei debiti residui e alla risoluzione dei rapporti di lavoro in essere. Nell'anno 2021 il partito prevede di recuperare finanziamenti soci per Euro 12.000, conseguenti alla cessazione della società e all'estinzione del relativo conto corrente.

Pertanto nel rendiconto 2020 al fine di ripianare le perdite conseguite dalla società, il Partito ha provveduto a rinunciare ai finanziamenti erogati per Euro 245.000, e a svalutare conseguentemente il valore della partecipazione, utilizzando per Euro 40.000 il relativo fondo perdite accantonato nell'esercizio 2019.

Per le movimentazioni del suddetto fondo si rimanda ai commenti nella sezione dedicata ai Fondi Rischi e Oneri. Tale società è partecipata, alla data del 31/12/2020, nella misura del 60%; tuttavia nella redazione del presente rendiconto gli effetti economici della suddetta partecipazione sono stati assunti nella misura del 100%, tenuto conto della disponibilità del Partito a sostenere la società.

CREDITI

Tale voce, pari a complessivi Euro 4.088.272 risulta composta da Crediti correnti per Euro 1.474.900 e da Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 2.613.372, come di seguito meglio rappresentato:

Crediti Correnti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Consistenza al 31/12/2019	Variazione
Crediti verso Società Partecipate	32.437	-	32.437
Crediti vs/Stato per contributi 2x1000	-	-	-
Crediti Diversi correnti	1.442.463	1.324.419	118.044
Totale	1.474.900	1.324.419	150.481

Il credito verso Società Partecipate pari a euro 32.437 si riferisce alle seguenti società partecipate:

- per Euro 15.000 a Eventi Italia Feste S.r.l. Tale credito non è stato svalutato in quanto si ritiene ragionevole che sarà restituito al socio nel corso dell'esercizio 2021;
- per Euro 5.437 a Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione. Il suddetto credito è stato restituito al socio ad aprile 2021, in seguito alla cessazione della società e all'estinzione del suo conto corrente bancario;
- per Euro 12.000 a Democratica S.r.l. in liquidazione. Tale credito non è stato svalutato in quanto sarà incassato dal socio in seguito all'estinzione del conto corrente, conseguente alla cessazione della società che avverrà nel mese di giugno 2021.

I crediti diversi correnti di complessivi Euro 1.442.463, esposti al netto del Fondo Svalutazione crediti di Euro 465.033, sono così costituiti:

• Crediti verso Parlamentari e componenti di Governo	927.483
• Crediti verso strutture territoriali PD	65.779
• Crediti per quote tesseramento da incassare	104.856
• Crediti tributari	201.771
• Crediti vs DL La Margherita	7.500
• Crediti vs Dipendenti per anticipi	124.307
• Altri crediti	10.767
Totale Euro	1.442.463

L'aumento della voce pari ad Euro 150.481 è principalmente imputabile all'incremento delle quote per tesseramento da incassare, in quanto il tesseramento 2020 si è concluso nell'anno 2021, e all'aumento dei crediti tributari derivanti dalla cessazione della società Eventi Italia Servizi S.r.l. e al trasferimento, in capo al socio unico PD, del credito IVA vantato dalla società.

In merito alle quote associative si segnala che le stesse non sono riportate tra i Proventi del Conto Economico in quanto vengono integralmente retrocesse alle strutture territoriali del Partito Democratico. Pertanto nel presente rendiconto è riportata un'apposita voce relativa ai Debiti verso il territorio per quote del tesseramento da retrocedere, riclassificata tra gli altri Debiti correnti diversi.

In merito alle quote dei parlamentari si specifica quanto segue.

Con riferimento ai parlamentari della XVII Legislatura, il cui ammontare al netto del Fondo svalutazione crediti è pari a Euro 604.690, il partito nel 2018 ha attivato n. 63 ricorsi. Per n. 3 posizioni il credito è stato saldato prima dell'emissione del relativo decreto; dei restanti n. 60 ricorsi alla data del 31/12/2020 sono stati emessi 56 decreti ingiuntivi e con 33 parlamentari è stato raggiunto un accordo transattivo.

Si segnala inoltre che nel presente rendiconto sono stati svalutati anche i crediti nei confronti dei parlamentari della XVIII che, al netto del relativo fondo svalutazione, ammontano a Euro 306.093.

Infine si segnala che a partire dall'esercizio 2020 anche per i componenti del Governo è stato previsto il versamento di una quota mensile al partito, di ammontare ridotto rispetto ai parlamentari.

Il suddetto credito, al 31/12/2020, risulta essere pari a Euro 16.700 al netto del relativo fondo svalutazione.

Crediti Esigibili oltre l'esercizio successivo

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Consistenza al 31/12/2019	Variazione
Crediti verso locatari	73.899	2.000	71.899
Crediti verso imprese partecipate	-	-	-
Crediti Diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.539.473	2.477.797	61.676
Totale	2.613.372	2.479.797	133.575

L'incremento dei crediti verso locatari è rappresentato dal deposito cauzionale versato a garanzia dell'affitto della sede nazionale del Partito, il cui contratto è stato rinnovato a marzo 2020.

I Crediti Diversi sono rappresentati dal Fondo Tesoreria INPS.

Tale fondo si incrementa con i versamenti effettuati al Fondo per il TFR maturato mensilmente; diminuisce a seguito degli importi erogati ai lavoratori dipendenti, a titolo di anticipi TFR ovvero di liquidazione del TFR per cessazione del rapporto di lavoro.

Al 31/12/2020 tale fondo risulta incrementato di soli Euro 61.676 a fronte della risoluzione di n. 11 rapporti di lavoro avvenute nel corso del 2020.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2020
Fondo Svalutazione Crediti	505.153	44.780	(64.600)	485.333
Totale	505.153	44.780	(64.600)	485.333

Si fa presente che le riduzioni del fondo pari a complessivi Euro 64.600 sono derivate principalmente dall'estinzione dei relativi crediti in seguito al versamento integrale dell'importo dovuto ovvero alla sottoscrizione di accordi transattivi. Conseguentemente al rilascio del fondo si è proceduto a rilevare nel Conto Economico eventuali perdite su crediti ovvero proventi per rilascio fondi rischi.

Gli incrementi pari a Euro 44.780 sono dovuti alle svalutazioni dei crediti verso i Parlamentari dell'attuale legislatura e i componenti di Governo per le somme dovute al 31/12/2020 e non ancora versate alla data di redazione del presente rendiconto.

A tal proposito la recuperabilità di tali crediti è stata stimata dagli amministratori del Partito sentito il parere dei propri consulenti legali esterni.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI

Tale voce non espone alcun valore e nell'anno non ha registrato movimentazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide si riferiscono a depositi bancari per Euro 4.558.419 e a cassa contante per Euro 11.419.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Consistenza al 31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	4.558.419	3.334.040	1.224379
Denaro e Valori in Cassa	11.419	14.600	(3.181)
Totale	4.569.838	3.348.640	1.221.198

L'aumento delle disponibilità liquide è legato sia a una maggiore dilazione dei debiti verso fornitori, sia alla circostanza che l'accredito delle somme del due per mille è avvenuto nel mese di dicembre e il conseguente pagamento dei debiti verso fornitori si è verificato nei primi giorni dell'anno 2021.

RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

La posta ammonta a Euro 347.895 e, nel corso dell'esercizio 2020, ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2020
Risconti Attivi	1.017.115	4.455	(673.675)	347.895
Totale	1.017.115	4.455	(673.675)	347.895

I risconti attivi accolgono per Euro 343.440 la rilevazione contabile necessaria per una adeguata correlazione, nei vari esercizi, dei costi e dei proventi relativi al "Fondo Donne", il cui accantonamento è previsto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto presenta un saldo negativo pari ad Euro 578.430 con una variazione in aumento di Euro 1.959.598 rispetto all'esercizio 2019 derivante dall'avanzo dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2020
Avanzo Patrimoniale anni precedenti	20.302.414	-	-	20.302.414
Avanzo dell'esercizio 2011	3.237.166	-	-	3.237.166
Disavanzo dell'esercizio 2012	(7.321.844)	-	-	(7.321.844)
Disavanzo dell'esercizio 2013	(10.812.480)	-	-	(10.812.480)
Avanzo dell'esercizio 2014	168.107	-	-	168.107
Avanzo dell'esercizio 2015	728.492	-	-	728.492
Disavanzo dell'esercizio 2016	(9.465.745)	-	-	(9.465.745)
Avanzo dell'esercizio 2017	555.329	-	-	555.329

Disavanzo dell'esercizio 2018	(612.267)	-	(612.267)
Avanzo dell'esercizio 2019	682.800		682.800
Avanzo dell'esercizio 2020		1.959.598	1.959.598
Totale	(2.538.028)	1.959.598	(578.430)

ALTRI FONDI

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2020
Fondo ex art. 3 della Legge 157/99	-	742.882	(742.882)	-
Fondo per rischi e oneri	418.586	29.467	-	448.053
Fondo incentive all'esodo	268.940	800.000	(123.000)	945.940
Fondo rischi perdite Democratica s.r.l. in liquidazione	40.000		(40.000)	-
Fondo rischi perdite Eventi Italia Servizi s.r.l. in liquidazione	708	-	(708)	-
Totale	728.234	1.572.349	(906.590)	1.393.993

Il Fondo Donne si riferisce all'accantonamento effettuato per le iniziative volte ad accrescere la partecipazione delle donne alla politica così come disposto dalla Legge n. 157/1999. Il Fondo Donne accoglie, ai sensi della Legge n.13/2014 che ha disciplinato le norme relative al finanziamento pubblico ai partiti, un accantonamento pari al 10% delle somme maturate per effetto della destinazione volontaria del due per mille dell'IRPEF, così come previsto dall'art. 12 della stessa Legge 13/2014.

Il fondo rischi ed oneri dell'anno 2020, pari ad Euro 448.053, si riferisce per Euro 313.432 a un contenzioso instaurato con un fornitore di servizi del Partito, per Euro 99.653 all'accantonamento effettuato per probabili oneri legali, per Euro 34.968 alla somma accantonata a fronte di ricorsi di opposizione a sanzione amministrative, il cui rischio di soccombenza risulta essere probabile, sentito il parere dei consulenti legali.

Con riferimento alla voce Altri fondi si evidenzia quanto segue:

- Fondo incentivi all'esodo: durante l'anno il Partito ha concluso n. 8 risoluzioni consensuali con incentivo all'esodo, con una riduzione del relativo fondo pari a Euro 123.000. Nel corso del 2020 il Partito ha deciso di destinare Euro 800.000 all'incentivazione all'esodo del personale dipendente;
- Fondo rischi perdite Democratica S.r.l. in liquidazione: al 31/12/2020 il Partito ha provveduto a utilizzare il suddetto fondo a copertura parziale della perdita 2020 registrata dalla società, come indicato nella corrispondente voce dell'attivo cui si rimanda.
- Fondo rischi perdite Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione: al 31/12/2020 in seguito alla cessazione della società si è provveduto a rilasciare tale fondo, costituito nel 2019 e a rilevare il corrispondente provento. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo dedicato alle partecipazioni in imprese.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alla normativa vigente, a favore del personale in forza al 31/12/2020.

Il fondo esistente al 31/12/2020 risulta pari a Euro 2.538.010.

La composizione delle variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

Fondo al 31/12/2019	2.482.108
- Accantonamento al fondo effettuato nell'esercizio 2020	272.354
- Rivalutazione del fondo nell'esercizio 2020	35.652
- Utilizzi del fondo	(252.380)
- Rettifiche di valore	<u>276</u>
Fondo al 31/12/2020	2.538.010

DEBITI

Tale voce, pari a complessivi Euro 5.763.685, risulta composta da debiti correnti per Euro 3.322.891 e da Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 2.440.794, come di seguito meglio rappresentato:

Debiti correnti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Consistenza al 31/12/2019	Variazione
Debiti verso Istituti di credito	-	570	(570)
Debiti verso Fornitori	1.417.978	2.655.891	(1.237.913)
Debiti verso imprese partecipate	20.740	20.740	-
Debiti Tributarî	298.515	293.634	4.881
Debiti vs Istituti di Previdenza	333.312	369.687	(36.375)
Altri Debiti correnti	1.252.346	1.941.302	(688.956)
Totale Debiti Correnti	3.322.891	5.281.824	(1.958.933)

La voce "Altri debiti correnti" di complessivi Euro 1.252.346 è costituita come di seguito indicato:

• Debiti vs. personale dipendente per ratei di 14 ^a e ferie/permessi non goduti maturati	725.451
• Debiti verso territorio per importi tesseramento da retrocedere	184.428
• Debiti verso territorio per due per mille da retrocedere	265.385
• Altri debiti verso strutture territoriali	4.050
• Altri debiti	<u>73.032</u>
Totale Euro	1.252.346

Con riferimento al Debito verso il territorio per tesseramento si fa presente che l'importo iscritto in bilancio è relativo alle quote del tesseramento 2019 (per Euro 50.750) e 2020 (per Euro 133.678), che saranno retrocesse alle federazioni territoriali nel corso dell'esercizio 2021.

Il Debito verso il territorio per due per mille da retrocedere deriva dal riconoscimento alle strutture provinciali e regionali del Partito di una somma conseguente all'incremento del due per mille rispetto all'anno 2018.

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Consistenza al 31/12/2019	Variazione
Debiti verso Fornitori	1.331.790	1.564.836	(233.046)
Debiti vs Istituti di Previdenza	1.109.004	795.297	313.707
Totale	2.440.794	2.360.133	80.661

La voce Debiti verso fornitori pari a Euro 1.331.790 accoglie gli importi che verranno pagati oltre i 12 mesi a seguito di accordi commerciali formalizzati con i suddetti fornitori e che prevedono interessi di dilazione contabilizzati nella voce "Interessi e altri oneri finanziari". La voce si è ridotta rispetto all'esercizio precedente in quanto il partito ha provveduto al pagamento di importi, la cui scadenza era stabilita nell'anno 2020.

La voce Debiti verso Istituti di previdenza accoglie l'ammontare del contributo CIGS dovuto dal Partito, oltre l'esercizio 2020, agli enti previdenziali calcolato sulle retribuzioni lorde oggetto di integrazione salariale.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2020
Ratei Passivi	10.971	29.307	(10.971)	29.307
Risconti Passivi	2.000	-	(2.000)	-
Totale	12.971	29.307	(12.971)	29.307

La voce dei Ratei Passivi è relativa a spese di struttura aventi competenza economica nell'esercizio 2020, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio 2021.

CONTI D'ORDINE

Si rileva che al 31 Dicembre 2020 non vi sono impegni che non risultano esposti nello Stato Patrimoniale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia un disavanzo di Euro 22.526 imputabile principalmente ad interessi di dilazione che maturano da accordi commerciali formalizzati con alcuni fornitori.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce accoglie gli oneri contabilizzati a seguito della valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del Patrimonio Netto. Per maggiori dettagli si rimanda al commento riportato nella sezione delle Immobilizzazioni Finanziarie della presente nota.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari sono pari ad Euro 192.664.

Sono composti principalmente da crediti di imposta derivanti sia dalle disposizione di legge inerenti il Covid-19, che dalla cessazione della società partecipata Eventi Italia Servizi S.r.l.

Inoltre la voce accoglie l'accredito della somma a saldo derivante dal concordato preventivo della società Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A. per la quale il Partito aveva rilasciato nell'esercizio 2012 un pegno, a garanzia di un finanziamento erogato da un istituto di credito a favore della stessa società.

La voce infine accoglie rettifiche di debiti verso fornitori sorti nell'esercizio 2019.

Gli oneri straordinari ammontano a Euro 72.633.

Sono composti principalmente dallo stralcio di crediti vantati verso le strutture territoriali e legate al recupero di costi sostenuti dal partito nel 2018, nonché da fatture pervenute nel 2020 ma di competenza dell'esercizio precedente.

ALTRE INFORMAZIONI

- Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.
- Nello Stato Patrimoniale sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni. In particolare, i crediti sono riferibili al Fondo Tesoreria versato presso l'INPS, mentre i debiti sono riconducibili alla parte del contributo addizionale CIGS dovuto agli enti previdenziali e di durata superiore a cinque anni.
- Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- Non si è imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.
- Il Partito Democratico aveva promosso la costituzione, nell'ottobre 2014, della Fondazione EYU poi riconosciuta nel marzo 2017, dalla Prefettura di Roma, attraverso la costituzione di un fondo di dotazione patrimoniale di Euro 120.000. il Partito ha appreso che la la Fondazione, nei cui organismi non vi è alcun componente del Partito Democratico, risulta essere stata messa in liquidazione il 29/03/2021.
- In seguito all'emergenza Covid-19 il Partito ha attivato tutte le misure preventive previste dalla normativa atte a contenere il contagio, così come descritte nella Relazione del Tesoriere. Ai fini della redazione del presente rendiconto, la situazione emergenziale del coronavirus ha prodotto una notevole riduzione dei costi per servizi, legati all'impossibilità di organizzare eventi e convegni in presenza.
- Alla data del 31 dicembre 2020 l'organico del personale dipendente è costituito da n. 140 lavoratori subordinati e da n. 5 collaboratori:

- 19 giornalisti: di cui tutti a tempo pieno. Di questi 8 sono i aspettative non retribuita;
- 121 dipendenti con contratto non giornalistico, di cui 118 sono a tempo pieno e 3 con contratto a tempo parziale. Degli stessi 25 sono in aspettativa non retribuita, 3 sono in distacco e 1 in congedo straordinario;
- 5 collaboratori.

Con riferimento alle partite verso le parti correlate (che in tale contesto si configurano con le società partecipate) si rimanda a quanto indicato all'interno della presente Nota integrativa nonché ai dettagli inseriti nella Relazione del Tesoriere a cui si fa rimando ed il cui contenuto di intende richiamato.

- Il Partito Democratico non ha costituito fondazioni o associazioni;
- i rimborsi e i contributi erogati al partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale e ordinaria;

Il Partito Democratico non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

Per maggiori commenti sulle voci del Conto Economico si rimanda alla Relazione del Tesoriere.

Si attesta che il presente rendiconto costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Relazione del Tesoriere e dalla Nota Integrativa è conforme alle risultanze contabili nonché si attesta la regolare tenuta dei libri contabili.

Firmato:
Il Tesoriere
(On. Walter Verini)